

COMUNE DI ARMENO
PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2 ,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e' pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si segnala invece che, per quanto riguarda l'esercizio 2018, i dati riportati nella presente relazione presentano un carattere di provvisorietà, non essendo stato approvato alla data odierna il relativo conto consuntivo.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2196

1.2 Organi politici

GIUNTA

SINDACO	PIETRO	FORTIS
VICE SINDACO	CECILIA	DE GAUDENZI
ASSESSORE	BRUNO	PIUMARTA

CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO	PIETRO	FORTIS
VICE SINDACO	CECILIA	DE GUADENZI
ASSESSORE	BRUNO	PIUMARTA
CONSIGLIERE	LUCA	MAIO

CONSIGLIERE	ANNA MARIA	IDROCCHI
CONSIGLIERE	UGO	SANTINI
CONSIGLIERE	RENZO	CEREDA
CONSIGLIERE	ANDREA	MOROSO
CONSIGLIERE	ELISEO	MASCOLO
CONSIGLIERE	MARA MARIA	LAVARINI
CONSIGLIERE	ORietta	FRASCOIA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Settori/Servizi:

Direttore: non presente

Segretario: Dott.ssa Anna Laura Napolitano

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 7

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL né si è valso del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Nel corso del mandato non sono state riscontrate gravi criticità nei settori fondamentali e nella gestione dei servizi forniti dall'Ente.

1.7

- **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: zero.
- numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (esercizio 2018 - dati di preconsuntivo: zero.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Data approvazione	n. deliberazione	Oggetto:
30/06/2014	12	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO RIGUARDANTE LA SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
08/09/2014	21	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE)
28/01/2016	3	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO
28/01/2016	4	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI
30/09/2016	20	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
12/12/2016	26	REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO, LA CONSERVAZIONE E LA DISPERSIONE DELLE CENERI DERIVANTI DALLA CREMAZIONE DEI DEFUNTI
31/03/2017	14	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE
30/12/2017	33	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
29/01/2018	03	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI TAGLIO USO FUOCATICO FAMILIARE. APPROVAZIONE.
12/06/2018	20	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
12/06/2018	21	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENZI DELL’ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999
22/10/2018	36	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA URBANA DEI RIFIUTI DOMESTICI
27/12/2018	43	MODIFICA REGOLAMENTO TARI
27/12/2018	51	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
14/03/2019	3	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA’ IN ATTUAZIONE DELL’ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. APPROVAZIONE
14/03/2019	4	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE

		SPONSORIZZAZIONI. APPROVAZIONE.
14/03/2019	5	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO. APPROVAZIONE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	04,00%	04,00%	04,00%	04,00%	04,00%
Detrazione abitazione principale	200.00	200.00	200.00	200.00	200.00
Altri immobili	07,60%	07,90%	07,90%	07,90%	07,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	02,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	del	134,25	133,27	128,27	123,31	135,21

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 il sistema dei controlli interni era impostato sulla base delle seguenti disposizioni:

- il D.Lgs. n.286 del 18 agosto 1999, che disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto comunale che prevede il sistema dei controlli interni rinviando a specifici regolamenti la relativa disciplina;
- il regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione C.C. n. 24 in data 28.06.1996;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 3 in data 01.02.2005 come da ultimo modificato con deliberazione G.C. n. 96/15.11.2011 che disciplina le rispettive competenze dei responsabili dei servizi, del Segretario Comunale e dell'Organismo di Valutazione.

Pertanto l'attività di controllo si esplicava attraverso l'espressione: dei pareri di regolarità tecnica da parte dei responsabili di servizio sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, dell'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni dei responsabili di servizio da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il Regolamento sui Controlli Interni approvato con deliberazione C.C. n. 02 in data 07.03.2013 disciplina gli strumenti e le modalità di controllo interno dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012. Ai sensi del vigente regolamento comunale il sistema integrato dei controlli interni è attualmente articolato in:

a) valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. Allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in termini di congruenza

tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, il Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, effettua almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti nella Relazione previsionale e programmatica;

b) controllo di gestione consistente nella verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'ottimizzazione del rapporto tra costi e risultati. L'attività del controllo di gestione si svolge attraverso le seguenti fasi: programmazione e budgeting (sulla base della Relazione Previsionale e programmatica viene predisposto il Piano Risorse Obiettivi P.R.O.); rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, rilevazione dei risultati raggiunti, e da ultimo verifica e valutazione dei dati a cura della struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione. Il referto conclusivo è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

c) controllo di regolarità amministrativa per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo si svolge in fase preventiva attraverso l'espressione di pareri sulle proposte di deliberazione ed in fase successiva con cadenza semestrale su una percentuale di atti amministrativi indicati nel regolamento.

d) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti. Il controllo è svolto in fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio dal responsabile del servizio finanziario a mezzo dell'espressione del relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. ; il controllo è altresì esercitato in fase di formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, attraverso l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto attestante la copertura finanziaria.

e) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

I risultati ed i referti dei controlli effettuati nel corso del mandato non hanno dato esiti negativi.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale:** La dotazione organica dell'Ente in vigore nell'anno 2014 quale risulta dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con del. G.C. n. 43 in data 25.06.2013 era la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA

n. 3 Posti di Istruttore Amministrativo Cat. C

AREA VIGILANZA

n. 2 Posti di Cat. C – Agenti di polizia municipale

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

n. 1 Posto di Istruttore Contabile cat. C

AREA TECNICO MANUTENTIVA

n. 2 Posti di Operaio Specializzato - Autista scuolabus Cat. B3

n. 1 Posto di Operaio Professionale Cat. B

n. 1 Posti di Istruttore Tecnico cat. C (vacanti al 31.12.2007).

Con deliberazione Giunta Comunale n. 80 in data 23 settembre 2014 si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente in quanto dal 01 luglio 2014 si è perfezionato il trasferimento per mobilità presso altro Ente Locale ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come da ultimo modificato dall' art. 4, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, conv. in Legge 11.08.2014 n. 114 di n. 1 unità di personale categoria C assegnata all'area vigilanza;

si è così ritenuto di poter sopperire alla sopravvenuta carenza di personale nell'ambito dell'attivazione della gestione associata delle funzioni ai sensi dell'art.14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

e si è rilevato altresì la necessità di incrementare la dotazione organica dell'Area Tecnico manutentiva a mezzo della previsione di n. 1 posto di Istruttore tecnico geometra cat. C. che, in assenza di equivalente cessazione, è possibile coprire mediante l'attivazione dei procedimenti di mobilità;

La dotazione organica del Comune di Armeno, da ultimo ridefinita con del. G.C. n. 80 in data 23.09.2014, è la seguente:

AREA DI ATTIVITÀ E/O SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA						POSTI COPERTI					
	Tot.	CATEGORIA				Dirigenti	Tot.	CATEGORIA				Dirigenti
		A	B	C	D			A	B	C	D	
AMMINISTRATIVO	3			3	-	-	2	-	-	2	-	-
FINANZIARIO	1	-	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-
TECNICO	5	-	3	2	-	-	4	-	3	1	-	-
VIGILANZA	2	-	-	2	-	-	1	-	-	1	-	-
	11	-	3	8	-	-	8	-	3	5	-	-

- **Lavori pubblici:**

Per quanto riguarda i lavori pubblici, le attività sono state intense nonostante i limiti imposti dallo Stato, che hanno ridotto le possibilità di azione ai Comuni.

Per compensare il blocco dell'avanzo di amministrazione previsto dal patto di stabilità, l'amministrazione comunale ha cercato di cogliere ogni opportunità di bando per attuare il programma che prevedeva un'attenzione particolare per l'edilizia pubblica e scolastica, per la viabilità nelle varie zone del paese e per una valorizzazione degli immobili comunali.

Nel corso del mandato, l'Ente ha ottenuto finanziamenti da varie istituzioni, per realizzare lavori pubblici che rappresentano interesse e impatto sulla qualità di vita della cittadinanza.

Sono stati realizzati interventi diretti: al miglioramento della sicurezza della rete viaria; alla tutela del patrimonio Comunale; raggiunti importanti risultati nel risparmio energetico e riduzione di inquinamento con il rinnovo della pubblica illuminazione con la posa dei nuovi punti luce LED; al miglioramento e messa in sicurezza degli edifici comunali

DESCRIZIONE OPERA	ANNO IMPEGNO
Manutenzione straordinaria serramenti "Villa Virginia"	Det. N. 114 del 17/06/2014
Ristrutturazione impianto termico sede municipale	Det. N. 160 del 27/06/2014
Lavori di tombinatura Borgata Bassola, Cà di Fondo	Det. N. 270 del 23/12/2014
Riqualificazione Sagrato della Chiesa Romanica di Santa Maria Assunta	Det. N. 24 del 11/02/2015
Lavori di levigatura e stuccatura del pavimento e riparazioni varie presso le scuole secondarie di Armeno.	Det. N. 128 del 22/07/2015
Rifacimento manto stradale a Coiromonte in Via Monte Falò	Det. N. 169 del 07/10/2015
Realizzazione rete fognaria acque meteorologiche in Via dei Pini 1° lotto	Det. N. 193 del 30/10/2015
Manutenzioni stradali ripristini e stesa di tappetino d'usura	Det. N. 221 del 22/12/2015
Pavimentazione piazzale antistante il cimitero di Armeno	Det. N. 222 del 22/12/2015
Manutenzione straordinaria impianti termoidraulici edifici comunali	Det. N. 237 del 30/12/2015
Intervento di fornitura in opera di condotta acque bianche tratto tra via Aldo Moro e Via Don Magnone	Det. N. 174 del 24/10/2016
Lavori di manutenzione stradale	Det. N. 132 del 27/07/2017
Sostituzione caldaia e rifacimento centrale termica scuola secondaria di Armeno	Det. N. 161 del 13/09/2017
Ricostruzione degli impianti di illuminazione pubblica	Det. N. 165 del 19/09/2017
Lavori di consolidamento versante a valle del cimitero di Coiromonte	Det. N. 177 del 03/10/2017
Realizzazione della rete fognaria Via dei Pini 2° lotto	Det. N. 191 del 18/10/2017

Acquisto apparecchi led a risparmio energetico per illuminazione pubblica	Det. N. 248 del 27/12/2017
Lavori di sistemazione idrogeologica Monte Giasso versante incombente sull'abitato di Armeno	Det. N. 155 del 19/06/2018
Realizzazione nuovi ossari cimitero di Armeno	Det. N. 229 del 19/09/2018
Lavori di carpenteria metallica e assistenza muraria per la messa in sicurezza di parapetti su ponti stradali	Det. N. 316 del 03/12/2018
Manutenzione straordinaria sostituzione griglie raccolta acque meteorologiche su strade comunali	Det. N. 348 del 17/12/2018
Intervento di asfaltatura in Via dei Pini	Det. N. 351 del 18/12/2018
Affidamento fornitura e posa cartelli stradali ingresso paese	Det. N. 381 del 31/12/2018
Lavori di asfaltature in vie pubbliche del paese	Det. N. 41 del 07/02/2018

- Gestione del territorio:

1 – Det. nr. 12 del 30/06/2014 “ MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO RIGUARDANTE LA SOPPRESSIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE “

2- Det. nr. 17 del 30/06/2014 “ TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI EDILIZIA ESCLUSIONE DI PARTI DEL TERRITORIO DALL'APPLICAZIONE DEI DISPOSTI DELL ART. 23 BIS COMMA 4 DEL D.P.R. N. 380 DEL 06/06/2001 E SS.MM.II. “

3 – Det. nr. 35 del 26/11/2014 “ VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 C. 4. DELLA LEGGE REGIONALE 56/1977 ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 15 CC. 8 E 9 “

4 – Det. nr. 2 del 30/04/2015 “ VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 C. 4 DELLA L.R. 56/1977. PRESENTAZIONE PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 15 C. 10 “

5 – Det. nr. 4 del 28/01/2016 “ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI “

6 – Det. nr. 20 del 30/09/2016 “ MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE “

7 – Det. nr. 21 del 30/09/2016 “ APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 C.4 DELLA L.R. 56/1977 “

8 – Det. nr. 33 del 30/12/2017 “ APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE “

9 – Det. nr. 4 del 29/01/2018 “ PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE - VARIANTE STRUTTURALE N. 3 - PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – ADOZIONE “

10 – Det. nr. 50 del 27/12/2018 “ VARIANTE STRUTTURALE N. 3 AL PRGC. – ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE “

PRATICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Permessi di costruire	9	10	18	17	9
Autorizzazioni	15	28	35	36	25
DIA-SCIA	19	33	27	33	30

- **Istruzione pubblica:**

Nel corso del mandato sono stati garantiti sia il servizio del trasporto alunni, che il servizio mensa scolastica con attenzione alla qualità, nonché il sostegno delle numerose iniziative scolastiche. L'amministrazione comunale ha favorito sinergie con l'Istituto comprensivo san Giulio, collaborando in modo sussidiario con docenti e genitori che hanno permesso la migliore partecipazione dei ragazzi. Questa modalità ha notevolmente migliorato l'offerta, rendendola più completa e ricca.

Attraverso varie iniziative si è manifestato il continuo impegno per aumentare il valore della cultura, per valorizzare le radici e le testimonianze storiche, per formulare proposte e proiezioni in chiave futura.

L'attenzione ai ragazzi si è manifestata anche attraverso le iniziative del consiglio comunale dei ragazzi, con iniziative culturali e turistiche che hanno permesso la partecipazione a corsi per conoscere il territorio per contribuire ad iniziative di accoglienza. I progetti PON dell'Istituto comprensivo San Giulio, hanno creato un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità, offrendo ai plessi scolastici di Armeno, l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dallo stato

- Nel corso del mandato l'utenza media annua del servizio di trasporto scolastico è stata di circa 30-35 bambini, escluse le corse straordinarie per gite e d uscite sul territorio. La mensa scolastica ha fornito mediamente circa n. 15.500 pasti annui.

- **Ciclo dei rifiuti:**

L'attenzione, la continuità e il miglioramento del servizio "sacco conforme" svolto porta a porta, grazie alla sensibilità dei cittadini" ha permesso di collocare il comune nelle prime posizioni dei comuni ricicloni. Nel 2018 la raccolta differenziata ha superato l'80% . Sono state introdotte azioni graduali, che non solo hanno permesso di mantenere l'impegno assunto nel programma di non aumentare le tariffe, ma in seguito agli allineamenti catastali eseguiti la tassa per la maggioranza delle utenze è stata ridotta sensibilmente ogni anno.

La percentuale di raccolta differenziata è stata:

del 75,16 % nell'anno 2014 ;

del 74,57 % nell'anno 2015;

del 76,36 % nell'anno 2016;

del 77,91 % nell'anno 2017;

del 80,09% nell'anno 2018.

- **Sociale:**

Nel sociale l'Amministrazione ha cercato di rispondere ai bisogni delle fasce deboli soprattutto anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza, coordinandosi con i servizi socio assistenziali e creando sinergie con parrocchie e associazioni di volontariato locale. Per le persone anziane, che per scelta personale o per condizioni di maggiore autonomia, hanno scelto di rimanere nelle loro abitazioni è stato garantito il servizio di assistenza domiciliare integrato, con personale professionale dedicato da parte di CISS e Asl.

L'Amministrazione ha organizzato negli anni momenti di incontro, il pranzo sociale, con compartecipazione graduata degli iscritti, rispetto alla residenza; le iniziative, unite a quelle promosse dalla parrocchia e dai volontari che seguono settimanalmente il gruppo anziani, sono finalizzate alla socializzazione elemento essenziale nella terza età.

Il Comune ha attivato il servizio LSU (lavori socialmente Utili) e sottoscritto la convenzione con Tribunale per LPU (lavori di Pubblica Utilità) inoltre ha cercato di rispondere ai bisogni di particolari categorie di cittadini (minori e disabili) con la puntuale presenza di adeguate strutture socio assistenziali. Sempre a favore delle fasce più deboli della popolazione con il CISS sono stati attivati numerosi progetti a livello distrettuale.

Il Comune di Armeno dal 2016 ha attivato una convenzione con la prefettura per accogliere 24 richiedenti asilo presso la struttura ex ospedale di via Roma. La gestione della casa è curata da una cooperativa sociale con personale specializzato e con esperienza pluriennale, che negli anni ha saputo soddisfare gli standard di buona accoglienza e ospitalità. I richiedenti asilo hanno svolto come volontari, molti lavori socialmente utili a favore della comunità.

Tipologia di Sostegno economico	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso spese farmaceutiche e ticket sanitari	€ 535,79	€ 969,65	€ 273,85	€ 306,25	€ 84,45
Buoni mensa scolastica	€ 6.258,00	€ 5.460,00	€ 4.788,00	€ 3.754,00	€ 3.448,20
Importo Trasferito al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – Cusio	€ 74.664,00	€ 74.120,00	€ 73.678,00	€ 75.072,00	€ 75.072,00

- **Turismo:**

Siamo consapevoli che il paese ha nel turismo una delle possibili risorse economiche per il futuro. Per questo motivo si è cercato di migliorare la fruibilità, l'aspetto estetico del paese con interventi sull'arredo urbano, urbanistico e architettonico degli edifici.

La struttura "area Tonella", utilizzata dalle associazioni del paese, sede della pro loco, della banda musicale del Mottarone, del museo alberghiero in collaborazione con le realtà culturali e le strutture ricettive ha permesso di promuovere iniziative ai fini del rilancio del turismo e dell'economia del territorio. Le potenzialità dell'area polifunzionale, potranno essere valorizzate ulteriormente dal progetto che prevede la nuova copertura, della parte non ancorata ristrutturata.

Tra le tante iniziative si evidenzia l'evento sportivo denominato: "Trail del Motty" che nel 2019 compie 10 anni, precursore delle corse in montagna, che accoglie più di 1000 atleti provenienti da tutto il mondo. Sono state promosse da associazioni molti eventi culturali e musicali di livello internazionale, dove si propongono come punti di forza i prodotti tipici e le bellezze naturali del nostro territorio. Anche nei confronti delle attività sportive tradizionali quali il calcio, motocross e altri hanno saputo continuare le attività con il particolare coinvolgimento dei giovani del paese.

La valorizzazione della tradizione contadina, la produzione di formaggi e salumi, le mostre annuali di vacche e ovi-caprini, contribuiscono a comporre un pacchetto turistico di tradizione, enogastronomia e cultura, che hanno contribuito a migliorare le feste dell'agricoltura, del "premio alberghiero dell'anno", agli eventi della casa dei Padri, casa Badanelli, biblioteca "Boroli" permettendo di conoscere sempre meglio la nostra straordinaria chiesa romanica monumento del XII secolo di importanza nazionale, che è il biglietto da visita del paese. Le iniziative promosse e la capacità degli operatori ricettivi delle varie realtà, -in questi anni particolarmente difficili- hanno permesso di raddoppiare le presenze turistiche in paese.

Nel corso del mandato l'evoluzione della spesa per interventi di promozione del turismo è stata la seguente

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
€. 8.000,00	€. 9.800,00	€. 10.600,00	€. 10.600,00	€. 9.000,00

Le spese sostenute sono in prevalenza relative al sostegno di associazioni ed organizzazioni che promuovono direttamente iniziative per lo sviluppo del turismo.

- **Ambiente:**

L'Amministrazione ha affidato il taglio di alcuni boschi ad aziende, assegnato a privati piccoli lotti di boschi da pulire per rispondere alle necessità anche di famigli e in difficoltà e in collaborazione con l'associazione

forestale dei due laghi, ha provveduto alla piantumazione di alberi ed essenze arboree. Sono state attivate diverse azioni di riqualificazione del verde, con la Proloco sono stati ristrutturati lavatoi del paese.

3.1.2. **Valutazione delle performance:** Negli anni 2014-2018 le funzioni di organo valutatore nell'ambito del sistema di valutazione permanente del personale sono state svolte dal Segretario Comunale.

3.1.3. **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:**

Ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL il Comune non raggiunge i limiti dimensionali per l'applicazione di quanto previsto nell'articolo stesso.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.683.422,00	1.492.782,12	1.476.215,95	1.641.688,90	1.512.475,10	-10,15
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	224.636,17	435.942,74	43.808,63	219.734,63	236.798,89	5,41
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	229.070,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.908.058,17	2.157.795,41	1.520.024,58	1.861.423,53	1.749.273,99	-8,32

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.453.068,52	1.446.811,98	1.344.930,63	1.385.580,84	1.315.630,23	-9,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	280.999,47	351.337,56	145.454,64	382.035,85	448.644,04	59,66
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	153.663,05	162.547,62	103.132,50	93.228,38	93.038,17	-39,45
Totale	1.887.731,04	1.960.697,16	1.593.517,77	1.806.845,07	1.857.312,44	- 1,61

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	178.648,03	199.946,01	195.039,52	222.438,49	341.952,47	91,41
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	178.648,03	199.946,01	195.039,52	222.438,49	341.952,47	91,41

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.683.422,00	1.492.782,12	1.476.215,95	1.641.688,90	1.512.475,10
Spese titolo I	1.453.068,52	1.446.811,98	1.344.930,63	1.385.580,84	1.315.630,23
Rimborso prestiti parte del titolo III	153.663,05	162.547,62	103.132,50	93.228,38	93.038,17
Saldo di parte corrente	76.690,43	45.274,29	37.536,83	189.069,85	102.286,82
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV e V	224.636,17	665.013,29	43.808,63	219.734,63	236.798,89
Spese titolo II	280.999,47	351.337,56	145.454,64	328.035,85	448.644,04
Fondo pluriennale Vincolato Per spese in conto capitale Iscritto in entrata		6.190,15	256.258,05	185.485,12	191.886,81
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		256.258,05	185.485,12	191.886,81	478.588,12
Entrate di parte capitale		26.638,59			

Destinate a spese correnti					
Entrate relative ad altre entrate Per riduzione di attività finanziarie		229.070,55			
Altre spese in conto capitale	4.000,00	30.352,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	290.050,00	1.040.282,09	138.908,72	150.000,00	710.852,12
SALDO DI PARTE CAPITALE	237.686,70	878.533,52	108.035,64	35.297,09	212.305,66

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	2.255.879,60	1.997.960,56	1.861.173,00	1.694.243,17	2.024.185,40
Pagamenti	2.123.782,68	2.171.888,43	1.757.911,77	1.883.340,51	1.943.428,25
Differenza	132.096,92	-173.927,87	103.261,23	-189.097,34	80.757,15
Residui attivi	2.236.443,11	1.394.604,41	1.213.750,21	1.611.835,88	1.565.924,92
Residui passivi	1.378.133,52	866.896,46	787.929,95	878.227,42	1.054.736,48
Differenza	858.309,59	527.707,95	529.081,49	733.608,46	511.188,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	990.406,51	353.780,08	632.342,72	544.511,12	591.945,59

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		74.308,72	8.755,00	8755,00	8755,00
Per spese in conto capitale					212.305,66
Parte Accantonata		43.693,98	92.751,43	271.111,60	108.697,77
Non vincolato	1.594.321,41	652.548,22	750.574,97	710.852,74	231.076,85
Totale	1.594.321,41	770.550,92	852.081,40	990.719,34	560.076,85

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	736.011,82	561.083,95	664.345,18	475.247,84	560.835,28
Totale residui attivi finali	2.236.443,11	1.394.604,41	1.213.750,21	1.611.835,88	1.565.924,82
Totale residui passivi finali	1.378.133,52	866.896,46	787.929,95	878.227,42	1.054.736,48
Risultato di amministrazione	1.594.321,41	770.550,92	852.081,40	990.719,34	560.835,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					4.157,10
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	306.520,00	1.054.807,14	141.408,72	161.164,88	706.695,02
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	306.520,00	1.054.807,14	141.408,72	161.164,88	710.852,12

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	45.593,51	228.088,98	36.379,73	464.154,28	774.216,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	13.050,21	3.558,09	7.817,24	160.492,43	184.917,97
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	59.796,49	21.609,67	64.406,81	107.074,68	252.887,65
TOTALE	118.440,21	253.256,74	108.603,78	731.721,39	1.212.022,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.135,37	138.367,14	33.561,98	165.789,26	379.853,75
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	14.750,66	0,00	0,00	14.750,66
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUITO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.135,37	153.117,80	33.561,98	165.789,26	394.604,41
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	516,46	815,85	722,25	3.154,79	5.209,35
TOTALE GENERALE	161.092,04	407.190,39	142.888,01	900.665,44	1.611.835,88

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	67.487,33	55.842,11	50.905,72	381.638,13	555.873,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.348,87	13.536,87	553,72	240.687,93	256.127,39

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	25.097,72	1.633,56	4.758,23	34.737,23	66.226,74
TOTALE GENERALE	93.933,92	71.012,54	56.217,67	657.063,29	878.227,42

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,34	47,20	49,38	70,88	46,67

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "s" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

La Legge di Bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal suddetto esercizio, il pareggio di bilancio così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016 ed ha disposto la non applicabilità delle relative sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo per l'esercizio 2018.

Dai dati di preconsuntivo disponibili alla data odierna, il pareggio di bilancio per l'anno 2018 risulta comunque rispettato, come già risultava dal monitoraggio relativo al secondo semestre 2018.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **non ricorre il caso.**

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.134.386,23	1.190.726,20	1.028.178,55	925.046,05	831.817,67
Popolazione residente	2.180	2.167	2.208	2.216	2.196
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	520,36	549,48	465,66	417,44	378,79

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,39%	3,11%	2,69%	2,71%	2,14%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2013

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	70.643,18	Patrimonio netto	6.213.032,52
Immobilizzazioni materiali	6.876.572,31		
Immobilizzazioni finanziarie	63.042,19		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.881.573,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.314.456,87
Disponibilità liquidate	636.302,37	Debiti	2.000.643,66
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	10.528.133,05	TOTALE	10.528.133,05

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	4.665.447,64
B I) Immobilizzazioni immateriali	75.077,06	A II) Riserve	3.285.241,04
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	7.159.318,79	A III) Risultato economico dell'esercizio	-255.349,39
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	411.497,49	A) Totale Patrimonio Netto	7.695.339,29
B) Totale Immobilizzazioni	7.645.893,34	B) Fondi per Rischi ed Oneri	258.050,21
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.611.835,88	D) Debiti	1.710.045,09
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	562.811,00		
C) Totale Attivo Circolante	2.174.646,88		
D) Ratei e risconti attivi	4.791,45	E) Ratei e risconti passivi	161.897,08
TOTALE ATTIVO	9.825.331,67	TOTALE	9.825.331,67

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non si rilevano debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	367.850,20	367.850,20	367.850,20	367.850,20	367.850,20
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	367.233,29	262.694,39	283.349,94	351.026,44	328.825,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,27 %	18,16 %	21,07 %	25,33 %	24,99 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Nel calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti esposto in tabella è stato preso in considerazione il rapporto tra l'aggregato delle spese di personale esposto al rigo 2 e gli impegni di spesa assunti al Titolo I.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	168,46	121,22	128,33	158,41	149,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	272,50	270,88	276,00	277,00	274,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Nel periodo in esame i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	36.134,08	42.849,01	32.117,91	32.117,91	

8.8 L'ente nel periodo in esame, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del d.Lgs. 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) e ai sensi dell'articolo 3, comma 30 della legge 244/2017 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, Enti, consorzi o altri organismi).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'articolo 1 della legge 266/2005

- Attività giurisdizionale: l'ente nel periodo di riferimento non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'organo di revisione.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

ANALISI RIEPILOGATIVA PER PROGRAMMI					
IMPEGNATO					
PROGRAMMA	2014	2015	2016	2017	2018
Amministrazione generale :					
** Organi Istituzionali	48.443,21	31.621,23	44.386,80	33.681,67	34.666,22
**Segreteria generale personale e organizzazione	189.239,05	84.835,51	198.519,14	167.089,45	155.186,33
Gestione economica, finanziaria	44.449,06	275.583,88	44.722,70	45.113,94	46.457,12
**Gestione delle entrate tributarie	15.467,88	6.215,90	14.267,33	23.073,39	46.781,82
**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	161.682,54	107.498,56	107.834,34	92.187,78	104.382,14
** Ufficio tecnico	101.173,95	57.432,64	57.795,41	68.634,60	74.242,89
** Anagrafe e stato civile, elettorale	67.382,54	72.539,22	73.981,30	38.098,32	43.517,25
** Altri servizi generali	44.850,83	23.728,75	100.846,45	66.850,88	41.162,59
Totale	672.689,06	659.455,69	642.353,47	534.730,03	529.133,68

** Polizia Locale :					
Polizia municipale	59.534,48	40.582,61	39.969,21	54.902,50	54.400,04
Totale	59.534,48	40.582,61	39.969,21	54.902,50	54.400,04
Istruzione pubblica					
Scuola dell'infanzia	14.009,07	12.836,61	11.371,53	19.835,05	17.567,41
Scuola primaria	22.278,02	13.331,98	24.049,55	23.690,33	28.348,99
Scuola secondaria di primo grado	45.209,31	14.454,24	163.559,94	57.008,74	39.983,22
Assistenza scolastica , trasporto, refezione e altri servizi.	110.447,92	131.502,97	93.109,71	144.608,75	112.826,02
Totale	191.944,32	172.125,80	142.090,73	245.142,87	198.725,64
** Cultura					
Servizi diversi nel settore della cultura	31.881,24	25.354,43	38,93	6.093,07	3.697,93
Totale	31.881,24	25.354,43	38,93	6.093,07	3.697,93
** Settore sportivo e ricreativo					
Stadio comunale ed altri impianti	5.882,95	1.909,67	1.498,66	6.094,54	4.700,00
Totale	5.882,95	1.909,67	1.498,66	6.094,54	4.700,00
Settore turistico					
Manifestazioni turistiche	15.500,00	-	0	9.600,00	18.600,00
Totale	15.500,00	-	0	9.600,00	18.600,00
Viabilità e dei trasporti					
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	215.401,96	277.946,06	84.445,83	107.417,92	180.896,28
Illuminazione pubblica e servizi connessi	55.000,00	57.816,54	55.000,00	55.500,00	55.500,00
Totale	270.401,96	335.762,60	139.445,83	162.917,92	236.396,28
Gestione territorio e ambiente					
Sistema di protezione civile	110,00	98.963,42		8.652,35	10.962,54
**Servizio idrico integrato	58.251,06	1.042,11	143.662,05	17.156,86	46.765,10
**Servizio smaltimento rifiuti	363.108,60	307.518,28	249.396,59	300.189,06	300.625,89
**Servizio di tutela e recupero ambientale	7.611,63				
Totale	429.081,29	407.523,81	393.058,64	325.998,27	358.353,53
Settore sociale					
Servizi per infanzia e minori	5.489,61	2.210,69	1.870,09	1.827,75	1.694,65
Assistenza ,beneficenza e servizi alla persona	93.512,61	98.059,45	96.388,51	99.247,54	93.517,35
servizio necroscopico e cimiteriale	6.954,51	2.583,77	1.000,73	3.854,84	21.610,20
Totale	105.956,73	102.853,91	99.259,33	104.930,13	116.822,20
Campo dello sviluppo economico					
Fiere mercati e servizi connessi	2.907,31	5.720,44	9.952,66	15.593,95	5.651,50
Servizi relativi al commercio					
Totale	2.907,31	5.720,44	9.952,66	15.593,95	5.232,47
	1.785.779,34	1.751.288,96	1.556.974,13	1.466.003,28	1.526.061,77

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Il Comune non detiene né ha detenuto nel quinquennio oggetto della presente relazione partecipazione di controllo in alcuna Società od Organismo; la presente tabella non viene pertanto popolata.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO	013			65.276.080,00	0,46	60.557.038,00	2.066.506,00
Acque Cusio s.r.l.	013			752.888,00	7,24	1.493.834,00	11.424,00
Distretto Turistico dei Laghi SCRL				1.007.648,00	0,12	195.987,00	52.731,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla

persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO	013			69.229.275,00	0,46	64.210.452	3.653.414,00
Acque Cusio s.r.l.				121.730,00	7,24	1.449.983,00	69.433,00
Distretto Turistico dei Laghi SCRL				62.850.927,00	0,12	210.998,00	15.010,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO	013			61.182.426,00	0,46	75.850.068,00	7.266.047,00
Acque Cusio s.r.l.	013			122.001,00	7,24	1.298.890,00	27.776,00
Distretto Turistico dei Laghi SCRL				61.182.426,00	0,12	,00	7.057,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Acqua Novara VCO	013			63.958.527,00	0,46	83.043.487,00	6.875.505,00
Acque Cusio s.r.l.	013			122.625,00	7,24	Dato in corso di formazione	667,00
Distretto Turistico dei Laghi SCRL				63.958.527,00	0,12	Dato in corso di formazione	20.331,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i

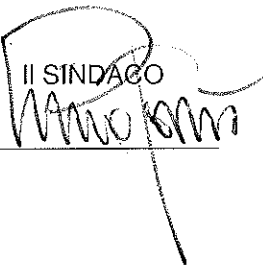
ConSORZI - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4. Nel periodo in esame l'ente non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o di partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Lì 27/03/2019

Il SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27/03/2019

L'organo di Revisione
Economico-Finanziaria

